ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4812 del 11/09/2017
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati. Approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica (agli atti con PGBO/2017/14382), ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Fondazione Golinelli", sito "Area ex SABIEM", via Nanni Costa 14, Comune di Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4968 del 08/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica (agli atti con PGBO/2017/14382), ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Fondazione Golinelli", sito "Area ex SABIEM", via Nanni Costa 14, Comune di Bologna.

Proponente: Fondazione Golinelli.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i.) l'Analisi di Rischio Sito Specifica in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 24/07/2017 (agli atti con PGBO/2017/20972);
2. dichiara (ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) concluso positivamente il procedimento;
3. dichiara il sito non inquinato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. Prescrive un monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 242 c.5-6, con le seguenti prescrizioni:
    - Dovranno essere effettuate due campagne di monitoraggio nei due piezometri PZ1 e PZ4;
    - Gli analiti da considerare nei monitoraggi sono gli alifatici clorurati cancerogeni per PZ1 e PZ4, ed idrocarburi solo per il PZ4;
    - Le campagne di campionamento dovranno essere effettuate una in autunno ed una in inverno 2017, e, se ancora da eseguire, potranno essere coordinate con quelle effettuate per il procedimento di bonifica attivo nell'area limitrofa;
    - Non sussistono interferenze tra il monitoraggio delle acque di falda e le operazioni edilizie previste in sito, eventuali necessità relative ad attività edilizie in prossimità dei piezometri dovranno essere comunicate al fine di stabilire le operazioni del caso.
5. dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambinetali del sito;
7. dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Il Modello Concettuale elaborato risulta congruente con il sito in esame, così come risultano conformi le relative valutazioni di rischio. Rappresentando la presente procedura un ampliamento della procedura di bonifica già in essere, ed in conclusione, dell'area limitrofa verso via Nanni Costa, l'ubicazione del margine di conformità fa riferimento al sito complessivo oggetto di procedura ambientale. Inoltre, gli spot rilevati in falda, oltre a non presentare rischi sanitari, non portano profili di mobilità non configurando potenziali percorsi e relativi target di conformità.

Ai fini della verifica della stabilità delle condizioni ambientali del sito si ritiene opportuno effettuare due monitoraggi delle acque di falda per i composti rilevati in fase di indagine.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna
(Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente[5] *ai sensi del codice di amministrazione digitale*

[5] documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.